



“Un posto per tutti”

Motivazioni e finalità

Nel contesto quotidiano, adolescenti e giovani si trovano sempre più sommersi da informazioni contrastanti che spesso sortiscono l'effetto di una disinformazione e un disorientamento verso i grandi temi che segnano le vicende globali e locali del mondo contemporaneo. Il termine chiave è *glocalità*: riflettere su temi *globali* a partire dal proprio territorio *locale*. Dal vicino al lontano. Le crescenti disuguaglianze ci portano a quella che Papa Francesco chiama la società dello scarto. Gli “scarti” sono gli emarginati, i poveri, i senza dimora...chi abita le periferie dello spirito.

Spesso questi ultimi sono i meno visibili e per questo ci si dimentica spesso del problema. Il progetto mira dunque a rendere di nuovo visibili questi soggetti che interpellano le nostre coscienze e il nostro stile di vita.

La modalità privilegiata sarà quella artistica. La finalità principale è avvicinare i giovani al tema dei senza dimora, cifra dei problemi del nostro modello di società, attraverso il loro sguardo spesso privo di ingiustificati pregiudizi.

Il progetto si colloca nel più ampio orizzonte della volontà di Caritas lodigiana di donare un nuovo dormitorio per i senza dimora della città di Lodi. Il titolo è lo stesso che ci sta accompagnando lungo questo anno pastorale (in cui ricorre il 40° Anniversario di Fondazione di Caritas) che ci ha guidati e ispirati per la progettazione del nuovo dormitorio.

Destinatari

Classi del Liceo Artistico Piazza di Lodi.

Gruppo di lavoro

Un operatore Caritas – referente del progetto – e un/a prof.re/ssa referente per la classe partecipante e/o gruppi di studenti.

Metodologie e strumenti

La Caritas lodigiana sottoporrà le testimonianze – scritte o in prima persona – di alcuni senza dimora, italiani e/o stranieri intercettati dai nostri servizi, alle classi che parteciperanno al progetto. Un operatore Caritas illustrerà la situazione dei senza dimora in

un quadro più generale portando gli studenti alla conoscenza del fenomeno, della sua diffusione e dei servizi messi in atto dalle istituzioni e da Caritas.

Gli studenti delle classi saranno chiamati – in base al proprio indirizzo di studio – a rielaborare artisticamente le testimonianze.

Risorse economiche

Costo dei materiali per la produzione delle opere artistiche a carico della scuola.

Risultato

Ogni classe, o gruppo/i di studenti, esporrà le proprie opere in una mostra collettiva finale [luogo da definire].

Valutazione

Questionario di gradimento compilato in forma anonima dai partecipanti e dalla referente prof.re/ssa della classe.

Proposta finale

Le opere più meritevoli potranno essere utilizzate per il nobile obiettivo di abbellire gli ambienti dei servizi Caritas (già esistenti o futuri, come il nuovo dormitorio) con consegna diretta a cura degli studenti.

Contatti

Luca Servidati

youngcaritas@diocesi.lodi.it